

PULSAR

L'Informatore Astronomico a cura dell' Associazione Marchigiana Astrofili

Direttore Responsabile **Antonio Recchi** - Responsabile di redazione **Mario Veltri** - Comitato di redazione: **Consiglio Direttivo A.M.A.**
Proprietà (A.M.A.) Ass. Marchigiana Astrofili - c/o 1ª Circoscrizione Comune di Ancona - Via C. Battisti 11 - 60100 tel. 071 52748
In attesa di registrazione

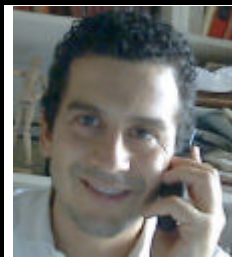
Nota della Redazione

Finalmente siamo alla seconda uscita! Con la prima abbiamo distribuito circa mille copie, alle scuole, alle associazioni culturali, alle Circoscrizioni alle associazioni giovanili, in varie aziende ecc.

La risposta è stata alquanto lusinghiera.

Sono aumentate soprattutto le richieste di visite all'Osservatorio ed in generale tutta l'attività associativa è aumentata.

Convinti della bontà ed utilità della iniziativa, di certo proseguiremo ancora con più impegno.



Editoriale di Antonio Recchi

.... "E' dalla pressione che nascono i diamanti".....

Siamo molto contenti e soddisfatti di questo secondo numero di PULSAR.

Sono sempre di più le persone che scoprono nella nostra rivista una nuova potenzialità dando linfa alla loro passione.

Partendo da questo presupposto invitiamo tutti gli interessati ad un tipo di approccio diretto con la redazione, inviando le proprie proposte che racchiudono dentro di se una comunicazione autonoma, esprimendone una propria forza.

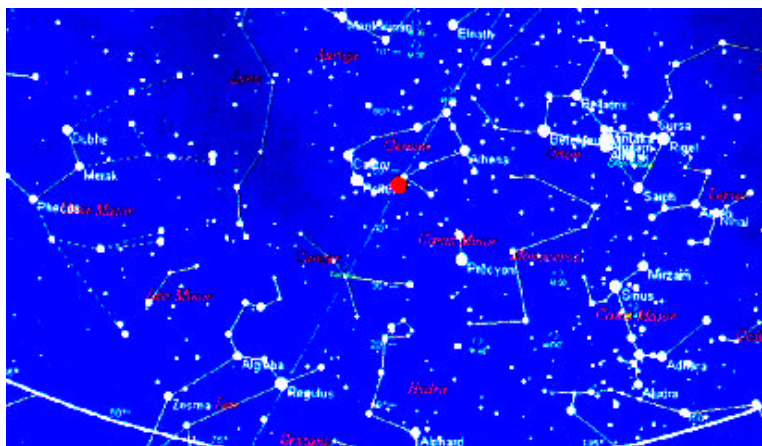
Nel frattempo, immergiamoci in queste pagine, facendo fluire le sensazioni e le riflessioni, non dimenticandoci di prenotare il nostro posto sul palco o in sala, saremo tutti protagonisti.

Principali Fenomeni Astronomici e attività' A.M.A. del 2001

Il cielo del 2001 non offrirà spettacoli particolarmente eclatanti come comete luminose o intensi sciami meteoritici. Unica eccezione è stata l'eclissi totale di luna verificatasi il 9 gennaio. Ci sarà un'eclissi totale di sole il 21 giugno ma sfortunatamente sarà visibile solo dall'emisfero australe, per cui qualche nostro socio già sta preparando le valigie. Naturalmente, la volta celeste permetterà sempre un gran numero di osservazioni interessanti soprattutto dei pianeti. I primi mesi dell'anno saranno abbastanza favorevoli all'osservazione di Giove e Saturno. I due giganti gassosi del sistema solare brilleranno alti e vicini nel cielo serale. Venere sarà visibile ad ovest la sera, poco

dopo il tramonto, fino a quando nel mese di aprile, tornerà ad essere stella del mattino. Il 13 giugno Marte sarà in OPPOSI-

lontano solo 68 milioni di Km, e raggiungerà una luminosità vicina a quella di Giove. Ci saranno i soliti sciami meteoritici tra cui quello



Il cielo alle ore 21 del 9 gennaio 2001. La luna eclissata è nei gemelli vicino Polluce

delle Perseidi o Lacrime di S. Lorenzo (Come ogni anno le aspetteremo a Cittadella) o le Leonidi a novembre. Nei mesi di novembre e dicembre ci saranno due OCCULTAZIONI di Saturno da parte della Luna, cioè la Luna passerà avanti al pianeta nascondendone il disco. Si verificheranno la prima il 3 Novembre alle 21.52 circa. La seconda il primo Dicembre alle ore 3.50. Noi saremo in osservatorio, così come gli antichi astronomi anche noi vedremo che è proprio vero che Sa-

turno è più lontano da noi della Luna.

Giorgio Marini

SOMMARIO

- Pag 1 Editoriale.
- Pag 2 La pagina di Veltri
- Pag 3 L' A.M.A e le scuole ..
Conoscere il cielo
- Pag 4 Astrofotografia.
- Pag 5 Cronaca di una eclissi
- Pag 6 Notiziario A.M.A.

RAS

Riccitelli & Carbonari

ASSICURAZIONI

Corso Stamira, 40 - ANCONA
Tel. 071/55701 - 57504 - Fax 55702

La rubrica del Prof. Veltri

Quasi tutti gli Anconetani conoscono il Prof. Mario Veltri. E' il Preside dell'Ist. Nautico "A. Elia" della nostra città. Non tutti sanno però che è uno dei soci fondatori dell'A.M.A. A Lui è lasciata questa rubrica in cui, oltre che parlare di temi di astronomia, risponderà anche a lettere che i nostri lettori gli invieranno. L'indirizzo è: Prof. M. Veltri Istituto Nautico A. Elia Via Lungomare Vanvitelli 60100 Ancona. Fax 071-2070195 EMail MARVEL@Tin.IT



La posta del prof. Veltri

UN UNIVERSO PIATTO ?

Spett. Prof. Veltri

Tempo fa, i giornali riportavano la notizia che mediante studi effettuati con palloni sonda nell'alta atmosfera, analizzando la radiazione fossile di fondo, risulterebbe che la geometria dell'universo sia piatta. Si può dedurre, leggendo il suo precedente articolo sulla cosmologia pubblicato su questo giornalino, che l'universo non sia nè in espansione nè in contrazione, ma stazionario?

Alberto Tabone

No. Le conoscenze fino ad oggi acquisite e le teorie accettate non ci consentono di dire che siamo in presenza di un Universo piatto, che ubbidisce cioè alle leggi della geometria piana o euclidea. Questo modello richiederebbe l'equilibrio tra la forza gravitazionale dovuta alla materia conte-

nuta nell'universo e la forza centrifuga dovuta alla espansione postulata dalla legge di Hubble. Quindi il modello di universo, è legato alla quantità di materia contenuta per ogni unità di volume dello spazio. La scoperta della radiazione fossile di fondo, avvalorava solo l'ipotesi dello scoppio iniziale o Big-Bang da cui deriva la forza di espansione. Poichè la densità media fino ad oggi è stata valutata inferiore alla densità di equilibrio o densità critica, ci troviamo in presenza di un Universo aperto, in continua espansione, di tipo iperbolico. Poichè la stima della materia presente nell'universo varia continuamente per la scoperta di nuova materia nello spazio intergalattico, nulla esclude che si possa pervenire ad un valore della densità pari a quello critico. Solo in tal caso potremo parlare di un Universo piatto.

A CACCIA DI ..STELLE CADENTI.

Spett. Prof. Veltri.

Eravamo vicino Ortona per una battuta di caccia, io Giancarlo, ed altri amici cacciatori, Bruno, Sandro e Ubaldo. Erano circa le tre, del 18 novembre. La notte era limpidissima e piena di stelle. A poco a poco ci accorgemmo delle stelle cadenti. Era uno spettacolo mozzafiato, il cielo di continuo solcato da queste scie luminose fino alle prime luci dell'alba. La caccia è andata male, ma lo spettacolo che ci ha riservato il cielo ci ha ampiamente ripagato. Abbiamo saputo che il prossimo anno il fenomeno si ripeterà. Sa dirci se è vero?

Giancarlo Sordani

IL fenomeno delle stelle cadenti si ripete puntualmente, ma non sempre con la stessa intensità, ogni anno, nei periodi in cui la Terra, percorrendo la sua orbita attorno al Sole, incontra e attrae minuscoli detriti persi dalla coda di qualche cometa. Lo spettacolo da voi osservato si riferisce agli sciami di meteoriti che prendono il nome di Leonidi o Andromedidi, osservabili proprio nella seconda quindicina di novembre. Fenomeni analoghi si verificano in altri periodi dell'anno: Bootidi (2-3 gennaio), Lireidi (12-22 aprile), Perseidi (9-14 agosto), Orionidi (16-22 ottobre) e Geminidi (9-22 dicembre). Il nome deriva dal punto del cielo, detto radiante, corrispondente alla costellazione da cui sembrano provenire le stelle cadenti.

STORIA DELL' A.M.A. (A cura del prof. Mario Veltri)

Agli inizi degli anni '70 ero a Roma in commissione di esami per il concorso a cattedre di Astronomia e Navigazione

negli Istituti Nautici. Fu in quella occasione che conobbi il prof. Francesco Zagar, presidente della commissione ed allora



direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera (Milano). Ricorreva il quarto centenario della nascita di Keplero e, per l'occasione invitai Zagar ad Ancona per ricordare il grande astronomo. Venne programmata una conferenza nell'ambito del ciclo "Incontri con i lettori" che in quell'epoca l'Assessore alla cultura annualmente organizzava nel salone della biblioteca comunale (ora sala della Mediateca). Il prof. Zagar parlò sul tema "Keplero, leggi e armonie". In quella occasione, da parte di numerosi intervenuti, vennero molte sollecitazioni per promuovere una riunione degli appassionati di

astronomia. Fu così che nacque l'Associazione Marchigiana Astrofili (A.M.A.). Dopo le prime riunioni, visto l'interesse comune per

l'astronomia, con un gruppo di soci fondatori di cui facevano parte Senigalliesi, Annini, Pirani, Gianuzzi ed altri decidemmo di costituire legalmente l'associazione registrando lo statuto dal notaio U. Salvatore. Tra gli scopi dell'associazione,

oltre all'attività di divulgazione e formazione, c'era anche la costruzione di uno strumento per l'osservazione. I primi anni, tra il '72 e il '76, furono di notevole entusiasmo ed impegno, dapprima per la realizzazione di una idonea struttura meccanica che potesse supportare uno specchio di almeno 30 cm di diametro, poi per la ricerca del sito ove sistemare tale strumento. Chiedemmo consiglio a persone più competenti di noi e tra queste Paolo Andrenelli, originario di Ancona, ma residente a Firenze, esperto di montature di strumenti ottici. Nella ricerca fummo fortunati poiché l'università di Catania aveva da poco dimesso uno strumento con montatura del tipo Merz-

Cavignato. La parte meccanica venne ceduta all'A.M.A. con la formula del "prestito permanente". A questa montatura venne applicato un tubo a traliccio e sistema ottico newtoniano di 35 cm di diametro e 225 cm di focale. Così un pezzo di storia passò dall'Etna ad Ancona. La realizzazione dello specchio fu opera di



Paolo Senigalliesi, il più esperto del gruppo. Ottenemmo un terreno demaniale in concessione a Monte Pulito, nei pressi di Pietralacro-

ce e ci dedicammo alla recinzione ed alla realizzazione della struttura, utilizzando parti prefabbricate ancorate ad un plinto di cemento. La parte più difficile fu la realizzazione della cupola costituita da una struttura metallica ricoperta con vetroresina. L'osservatorio, ora intitolato al compianto Paolo Senigalliesi, venne inaugurato dall'allora sindaco Guido Monina durante il decimo congresso dell'Unione Astrofili Italiani (U.A.I.), che si tenne ad Ancona dal 16 al 19 settembre 1976.

(In Fig.1 L'assessore Ricciotti, il prof Zagar e il prof. Veltri nell'incontro del 1972.)

(In Fig.2 Soci Fondatori. P. Senigalliesi è al centro della foto)

**L'Angolo
Della
Fotografia**

(V. Tavernelle 101
Tel 071 2800427)
Ai soci A.M.A.
Sconti su tutti i prodotti

Scuole all'Osservatorio (A cura di A. Marini)

Anche in questo quadrimestre numerose sono state le visite di scolaresche all'Osservatorio. Per questo numero pubblichiamo volentieri pareri e impressioni di alunni del Liceo Classico "Rinaldini"

Stasera si va all'osservatorio "P.Senigalliesi", a Pietralacroce, su un'altura che domina il golfo e la città di Ancona. Il cielo non è proprio limpido, ma tra alcune grosse nuvole, nel buio brillano qua e là le stelle. Ci inoltriamo per una stradina sterrata in mezzo ai campi; i fari di un'auto rompono il buio e ci aiutano a prendere la direzione giusta! Siamo un gruppo di alunni delle classi 3e del Liceo

classico "C. Rinaldini", guidati dal prof. Binnella e dalla prof. Raffaelli, ansiosi di osservare, lontano dalle luci della città e immersi nel silenzio della campagna, un cielo stellato ancora più suggestivo di quanto non

siamo abituati a vedere. Noi studenti, alle prese con i primi, basilari argomenti di geografia astronomica, ci lasciamo indicare le

posizioni delle stelle più conosciute, visibili anche ad occhio nudo: Betelgeuse, all'orizzonte, si distingue per la sua luce rossa e, proprio sopra la nostra testa, c'è Cassiopea. Qualche alunno vuole osservare più "da vicino", approfittando dell'occasione straordinaria, la costellazione del proprio segno zodiacale... Tornati seri e compassati, scrutiamo prima ad occhio

nudo Giove e Saturno, pianeti che poi osserveremo al telescopio. Ci appaiono come piccoli punti luminosi ma, subito dopo, enormemente ingranditi, ci svelano i loro segreti. Con il telescopio è possibile distinguere gli anelli di Saturno, formati da frammenti di ghiaccio e di roccia dello spessore di qualche centinaio di metri che circondano il disco planetario. Ed ecco Giove: un pianeta enorme, la cui massa è

pari al doppio di tutti gli altri pianeti messi insieme, si riconosce la struttura generale a bande chiare e scure, parallele all'equatore, della sommità dell'atmosfera. Ma se noi siamo qui, è soprattutto per osservare la luna; il professore ha aspettato che fosse al



Il Rinaldini all'osservatorio



Studenti (astronomi) del "Rinaldini".

primo quarto per evitare che il suo chiarore offuscasse troppo la luce delle stelle, ma ugualmente affascinante! Si distinguono bene crateri, rilievi ed ogni irregolarità della sua superficie rocciosa. E per concludere la serata in bellezza, abbiamo anche la fortuna insperata di poter affidare i nostri sogni a due stelle cadenti!

Francesca Bignami

CONOSCERE IL CIELO

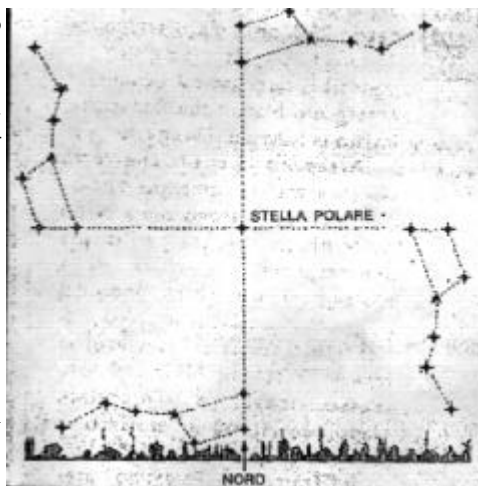
(A cura di Franco Boccoli)

La maggioranza di noi raramente alza la testa quando cammina per le vie cittadine e quasi sempre si sorprende quando per caso guarda verso l'alto, di vedere prospettive che non gli sono famigliari anche se tra le case, del cielo notturno non si riesce a vedere quasi nulla, a malapena la maggior parte di noi riesce a vedere la luna o qualche stella lattiginosa. Insomma il cielo osservato dalla città non è certo uno spettacolo entusiasmante! Ora, anche se la stagione è un po' fredda, possiamo provare a trovare qualche posto buio e quando i nostri occhi avranno raggiunto una certa sensibilità per la visione notturna, il cielo sarà certamente più pieno di stelle come non lo avevamo mai visti pri-

ma. Tuttavia dopo qualche minuto di osservazione, la maggioranza delle persone dirà che il cielo è molto bello, ma che vede solo tante stelle. Però c'è sempre qualcuno che sa distinguere la sagoma del Grande Carro o Orsa Maggiore. E' individuando questa costellazione che potremo percorrere i sentieri del cielo. Seguendo la retta che comprende le due stelle del quadrilatero (Dubhe e Merak) opposto al timone del carro, moltiplicando per circa 5 volte la loro distanza, incontriamo una stella di media luminosità, è la STELLA POLARE. Osservando la stella

polare guardiamo quasi esattamente verso il NORD geografico e avremo quindi alle nostre spalle il SUD, la mano sinistra ad OVEST (Tramonto), la mano destra ad EST (Alba). A questo punto abbiamo già imparato qualcosa di utile, perché con queste poche nozioni possiamo

orientarci sulla terra o magari sul ponte di una nave durante una vacanza. Se la nostra osservazione si prolunga noteremo che tutto il cielo ruota lentamente in senso antiorario attorno a questa stella e compie un giro completo in circa 24 ore (Per i più pignoli in 23 ore 56 minuti 56 secondi), a causa della rotazione della terra. Per questo motivo appare difficile per i principianti individuare la stessa costellazione che dopo qualche ora o qualche giorno, non occupa più la stessa posizione nel cielo. Ma a partire dalla costellazione del Grande Carro, con un po' di pazienza sarà possibile individuare le altre costellazioni. Ne parleremo il prossimo numero.

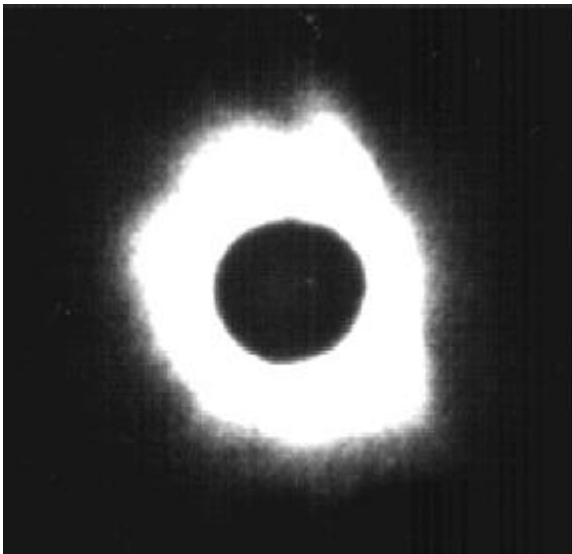


Le varie posizioni dell'Orsa maggiore durante l'anno. Al centro la stella polare

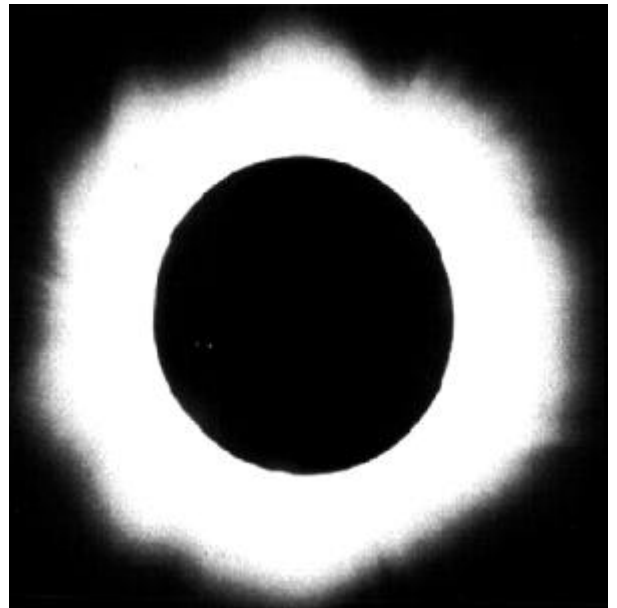
OTTICA MODERNA
di Bazzani G.
Centro lenti a contatto
Strumentazione ottica
C.so Stamira, 82 (ang. Piazza Cavour) 60121 Ancona - Tel. 071/52252

ASTROFOTOGRAFIA (A cura di Davide Ballerini)

Questa pagina è riservata agli astrofili che si dedicano alla fotografia astronomica. Chi, anche non socio, volesse pubblicare una sua fotografia a carattere astronomico, può contattare il sottoscritto Ballerini Davide cell. 0338 6390606.



Una foto storica: L'eclissi totale di sole del 15/2/61 ripresa da **Monte Conero** dal nostro Fabio Frittella. Durata eclissi 2' 45". La parte chiara è la corona solare



Eclissi totale di sole del 1999 ripresa da Salisburgo da alcuni soci



Giove e tre delle sue lune. A sinistra Ganimede, a destra la più interna Europa poi Callisto. Io è nascosta dal pianeta. Foto di Vittorio Marcelloni con il rifrattore dell'Osservatorio.



La Luna fotografata da Davide Ballerini con il suo LX.200



OTTICA SAURO MANCINI & C. s.r.l.
Corso C. Alberto, 41-45 - 60127 Ancona
Tel. 071.2810264 - Fax 071.2809273

VENDITA STRUMENTI OTTICI

Le nostre foto le sviluppiamo a :

***L'angolo
Della
Fotografia***

Via Tavernelle 101 Tel 0712800427

Ai soci A.M.A. sconto su tutti i prodotti.

Cronaca di una eclissi

E' cominciato malissimo. Infatti due o tre soci tra i più volenterosi e scrupolosi il 5 gennaio, hanno scoperto controllando il telescopio che un fulmine aveva totalmente distrutto il circuito di controllo di velocità del moto orario. Per fortuna tra questi soci c'era Alessandro, e solo grazie al suo incessante lavoro, il telescopio è risultato utilizzabile in tempo utile. Nel frattempo Franco inviava, con delle e mail alle varie testate giornalistiche locali, compresa la Rai, che la sera del 9 gennaio si sarebbe verificata la prima eclissi del nuovo millennio. Quindi il fenomeno, grazie a questo, veniva adeguatamente pubblicizzato.

E finalmente è arrivato il 9 gennaio. Vittorio e Sergio alle 18 del pomeriggio aprivano il cancello dell'osservatorio.

Verso le 18.30 cominciavano ad arrivare le prime persone. Sistemato il telescopio ed essendo il primo contatto di penombra, ore 18.40, poco appariscente decidevamo di puntare il telescopio su Venere. Il

stupita attraverso il telescopio, Giove e ancora Venere, anche se ormai prossimo al Saturno.

E finalmente arrivavano (Primo contatto d'ombra) le 19.42. Vediamo lentamente un bordo della Luna oscurarsi. Puntiamo il telescopio e con un certo timore e tanta curiosità, tutti vediamo l'ombra della terra avanzare lentamente sul disco lunare. Il pubblico all'osservatorio ora è numerosissimo e anche come soci

siamo abbastanza numerosi, Stefano, Giorgio, Sandro, Renzo ed infine Mario e Fabio, ogni tentativo di organizzazione salta. Davide, Alessandro e Stefano riescono in questo caos a sistemare i loro strumenti, anche questi subito presi d'assalto e Mario per alleggerire un po' la pressione cerca di spiegare il fenomeno e l'aspetto del cielo della serata. A malapena si riesce a fare qualche foto. E' un alternarsi di puntamenti,



Il pubblico all'interno della cupola dell'osservatorio



Ore 21.20 **Luna Rossa** E' il massimo dell'eclissi

pianeta era ancora abbastanza alto sull'orizzonte, quindi ben visibile e attraverso lo strumento mostrava chiaramente la sua fase, la sua superficie illuminata a metà, tanto è vero che ad un certo punto una signora stupita si lasciò andare con un : ma questa è la Luna! Al che Fiorisa nel frattempo arrivata assieme ad Alessandro e Davide, rispondeva indicando il nostro satellite che stava da tutt'altra parte con un divertito : E no signora, la Luna è là. Nel frattempo, oltre che i soci, anche il pubblico diventava numeroso, ed in attesa del primo contatto d'ombra, la gente guardava

tramonto, Giove, poi Saturno e la Luna.

Ore 20.50. Arriva l'inizio della totalità. Ora il telescopio è riservato ai soci per la fotografia del fenomeno.

La gente a malincuore esce dalla cupola. Scattate le foto, è di nuovo via libera, la cupola si riempie di nuovo.

Ore 21.20. E' il massimo della totalità, ma inizia anche l'occultazione di 4 stelle. Le vediamo poco prima, quattro moscerini a fianco del disco oscurato della Luna. Sarebbe bello fare ancora foto, ma non ce la sentiamo di far liberare di nuovo la cupola, il pubblico perciò continua a godersi lo spettacolo e una grande occasione per noi sfuma.

La totalità prosegue, alle 21.51 il disco comincia ad illuminarsi di nuovo, è la fine della totalità, ormai il pubblico comincia a lasciare l'osservatorio per la gioia di chi rimane che può finalmente godersi in pace Giove e Saturno, e per i nostri astrofotografi che ora hanno più tempo per fotografare.

Ore 22.58, si esce dalla totalità, si entra nella penombra ora l'interesse non è più per la Luna ma per il cielo.

Ore 23.56 lo spettacolo è finito. Noi soci sfiniti dalla stanchezza, ma felici consapevoli di aver dato a tantissimi anconetani la visione di uno spettacolo indimenticabile, e soprattutto consapevoli di aver usato l'osservatorio per gli scopi prefissi da chi lo ha costruito.

I soci A.M.A.
Eclissi 9 Gennaio 2001.

Linea Paolo
di Paolo Cantarini
Parrucchiere per uomo solarium
60020 TORRETTE (AN)
Via Esino, 171/B - Tel. (071) 880716

Almanacco Celeste per i mesi da Febbraio a Maggio

(Le ore sono in Tempo Solare)

Oggetto	Giorno	Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio	
		Sorge	Cala	Sorge	Cala	Sorge	Cala	Sorge	Cala
MERCURIO	01	08.07	18.49	05.41	15.46	05.22	16.42	05.24	19.57
	15	06.38	17.16	05.29	15.46	05.17	17.58	05.44	21.16
VENERE	01	09.09	21.18	07.35	21.10	05.05	18.27	03.30	15.54
	15	08.27	21.24	06.30	20.21	04.11	16.54	03.02	15.35
MARTE	01	01.58	11.32	01.18	10.27	00.23	09.12	23.05	07.41
	15	01.37	11.00	00.56	09.55	23.45	08.23	22.16	06.44
GIOVE	01	11.56	02.38	10.12	00.58	08.25	23.19	06.47	21.50
	15	11.03	01.46	09.22	00.12	07.38	22.37	06.04	21.10
SATURNO	01	11.48	01.57	09.54	00.13	07.59	22.25	06.12	20.44
	15	10.47	01.04	09.02	23.23	07.09	21.37	05.23	19.58

Fasi Lunari		
Mese	Piena	Nuova
Febbraio	8	23
Marzo	9	25
Aprile	8	23
Maggio	7	23

Da ricordare	
Febbraio	il 22 Max Luminosità di Venere
Marzo	il 20 Equinozio di primavera il 25 Inizia l'ora legale
Aprile	il 2 Marte al nodo Ascendente
Maggio	il 25 Saturno in Congiunzione

E' convocata per venerdì 2 marzo 2001 nei locali della 1^a Circostrizione in via C. Battisti, alle ore 21.30

L'Assemblea Generale Dell'A.M.A.

Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire

Incontri di Primavera

Come ogni anno l'A.M.A. in collaborazione con la 1^a Circostrizione, il Gruppo Astrofili D.L.F. e il gruppo Astrofili Conero Bus, organizza un ciclo di incontri di astronomia, con il seguente calendario :

Venerdì 9/3 ore 21.30	IL sistema solare (D. Ballerini -S. Rosoni) Circostrizione Via C. Battisti
Venerdì 16/3 ore 21.30	Osservatorio Osservazione di Luna Giove Saturno
Venerdì 23/3 ore 21.30	La navigazione astronomica (Prof. M. Veltri) D.L.F. Via De Gasperi
Venerdì 30/3 ore 21.30	Osservatorio La superficie Lunare (Prof G. Giraldi)
Venerdì 6/4 ore 21.30	Autocostruzioni Ottiche (V. Marcelloni) Circostrizione Via C. Battisti

Consiglio Direttivo dell'A.M. A.

Presidente Burattini Bruno
Vicepresidente Cassioli Mario
Segretario Marcelloni Vittorio
Tesoriere Marini Giorgio

Consiglieri:

Vitaloni Fiorisa Marconi Francesco Frittella Fabio M.

Revisori dei conti

Quattrini Mauro Gentile Massimiliano Ballerini Davide

Responsabile dell'Osservatorio

Fabio Massimo Frittella Tel 071-2813102 (Ore pasti)

Apertura Osservatorio (Condizioni meteo permettendo)

Il secondo venerdì del mese : Solo Soci

Il quarto venerdì del mese : Per il pubblico

Per prenotazione visite Osservatorio rivolgersi al responsabile Fabio Frittella tel.071 2813102

Incontri in circostrizione

Il 1° ed il 3° (eventuale 5°) venerdì del mese

E' in corso il tesseramento per il 2001. Ricordiamo che le quote di iscrizione sono :

£ 50.000 Socio Sostenitore £ 35.000 Socio Ordinario £ 25.000 Socio Studente

Per informazioni: **Ballerini Davide Cell. 0338 6390606 Vitaloni Fiorisa 071 2810401 (Ore Ufficio)**

Ricordiamo che i soci hanno, previo accordo con il Consiglio Direttivo, la precedenza per l'uso dell'Osservatorio.

Inoltre hanno sensibili sconti nell'usufruire dei servizi offerti dai nostri Sponsor.

RAS

Riccitelli & Carbonari
ASSICURAZIONI

Corso Stamira, 40 - ANCONA
Tel. 071/55701 - 57504 - Fax 55702

Linea Paolo
di Paolo Cantarini
Parrucchiere per uomo
solarium
60020 TORRETTE (AN)
Via Esino, 171/B - Tel. (071) 980716